

Taverna. Venerdì mobilitazione nazionale Uncem e Comuni insieme a salvare le Comunità montane

TAVERNA - Il conto alla rovescia per la manifestazione indetta dall'Uncem a favore delle Comunità montane è già iniziato, ma intanto di enti montani si continua a parlare. E così anche qui con un incontro che si è svolto alla Comunità montana della presila catanzarese.

Un incontro convocato dal presidente, Santino Bubbo, al quale hanno partecipato sette sindaci ed il presidente regionale dell'Uncem, Vincenzo Mazzei, per discutere della difficile situazione in cui versano gli enti montani, dopo i tagli ai trasferimenti ed il riordino operato dalla

Regione con la legge 20 del 10 luglio scorso. Insomma nessuno sembra voler stare a guardare ed anche ieri è stato ribadito che «le Comunità montane sono l'anello istituzionale più debole e sono state date in pasto all'opinione pubblica solo per gettare fumo negli occhi ai cittadini». Ma loro non ci stanno perché così - sostengono - «si è



Santino Bubbo

avuto il solo risultato di ridurre i trasferimenti determinando la paralisi dell'attività delle Comunità montane, che oggi, hanno persino difficoltà ad erogare gli stipendi al personale».

In totale sintonia perciò hanno detto tutti «no ad una politica regionale a favore di questi territori che prescinda dagli enti montani che, da 34 anni, programmano e propongono

concrete soluzioni per determinare migliori condizioni di vita per le popolazioni e la valorizzazione delle ingenti risorse endogene non utilizzate».

Nessuno però sembra ascoltarle e allora anche la Comunità montana della presila sarà ad Asiago venerdì così da sostenere l'attività di chi vuole porre all'attenzione dell'opinione pubblica la questione montagna.

Dalla presila però si è alzato il grido di chi vuole finalmente fatti ed è per questo che alla Regione hanno formalmente chiesto l'immediata attuazione delle leggi regionali vigenti in materia di agricoltura e forestazione, che prevedono il pieno coinvolgimento della Comunità montane, ed un consistente programma di interventi a favore delle aree interne senza dimenticare lo stanziamento dei finanziamenti necessari ad assicurare il loro regolare funzionamento.